

## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

### Presentata "A 21", il 31 gennaio sfilata di modelle concorso di moda e mostra degli abiti in gara

Una sfilata con oltre 180 modelle che attraversano il cuore di Catania, un concorso di moda per conoscere e premiare il talento degli studenti più giovani, infine una mostra degli abiti in gara per raccontare e condividere con la comunità un progetto che da ventun'anni - nel mese di febbraio e nei giorni della tradizionale festa - vede gli allievi di primo anno dell'Accademia di Belle Arti (Abact) dare forma, colore e luce al diffuso sentimento di devozione per Agata, la santa patrona della città dell'Etna.

"A 21" è il titolo della XXI edizione della manifestazione, organizzata dall'Accademia di Belle Arti e a cura di Liliana Nigro, docente di Storia del costume per lo spettacolo. Dopo lo stop imposto dalla pandemia, torna da quest'anno in città il 31 gennaio, alla vigilia della festa della Patrona. Mentre la mostra collegata, a Palazzo della Cultura, sarà fruibile dall'1 al 6 febbraio.

La manifestazione, che coinvolge ottanta studenti di primo anno del corso di Fashion design e di Scenografia, è stata presentata ieri nella Sala consiliare del Municipio, alla presenza del commissario straordinario, Federico Portoghese, e di Cinzia Torrisi (responsabile scientifico Linee museali, culturali e scolastiche della Città metropolitana), dalla presidente dell'Accademia, Lina Scalisi, e del direttore Gianni Latino. Presenti numerosi docenti che collaborano all'iniziativa nell'ottica dell'approccio multidisciplinare che è proprio dell'Accademia di Belle Arti - con oltre 2.200 iscritti la quarta d'Italia dopo Milano, Napoli e Roma (fonte Miur/Afam) - e poi partner pubblici e privati, associazioni impegnate nel sociale come la Sartoria Midulla e Musicainsieme a Librino. Mentre quindici modelle, con gli abiti premiati nelle precedenti edizioni, hanno sfilato nel salone cui approda la scala monumentale del Comune, accompagnate dal violino di Erika Razzizi.

Dopo i saluti del commissario Por-



tooghese, che ha augurato buon lavoro ad allievi e docenti dell'Accademia ripromettendosi di assistere alla manifestazione del 31 gennaio, Cinzia Torrisi ha parlato del progetto A21: «Un inno eterogeneo alla Santa che ogni allieva e ogni allievo dell'Accademia ha declinato nelle creazioni guidato dal proprio sentire».

«A due anni di distanza dall'ultima edizione - ha detto Lina Scalisi, presidente Abact - torna il tradizionale appuntamento magistralmente diretto da Liliana Nigro. In concorso e in mostra per A21 sono abiti pensati per Agata in un percorso di fede, passione e preghiera sostanziato di quella freschezza e creatività che è la cifra delle generazioni giovani e dei giovani di talento. Abiti che sfileranno nel cuore della devozione agatina e che saranno, speriamo, portatori di quella tranquillità, gioia e pace che così tanto ricerchiamo».

Alla mostra è abbinato un catalogo

**OGGI PRESENTAZIONE EVENTI SPORTIVI**  
Oggi alle ore 10,30, nella sala Giunta di Palazzo degli Elefanti, verrà presentato il calendario delle iniziative sportive per le prossime festività agatine.

progettato da docenti e cultori, coordinato dal prof. Marco Lo Curzio e con l'impaginazione di Federica Bistoletti e Martina Giustolisi.

«Quest'anno - ha spiegato il direttore Latino - l'identità visiva che da oltre dieci anni è affidata al corso di Design della comunicazione visiva, si basa sul bozzetto preparatorio realizzato a mano e che serve a dare forma al progetto definitivo. Un elemento progettuale comune alla moda come alla grafica, dall'abito al manifesto, dagli accessori al menabò».

Il progetto A21 si inquadra anche fra le attività della cosiddetta Terza Missione, propria delle agenzie educative e di istruzione come Accademie e Università e che segue insegnamento e ricerca: ossia la condivisione dei saperi e il supporto alle iniziative che coinvolgono la comunità.

«A 21 - ha sottolineato Liliana Nigro - è un omaggio corale ad Agata, una preghiera trasversale e desueta che ogni anno punta a potenziare le azioni culturali di studio e di ricerca della nostra Accademia, affinché il territorio venga a contatto con i giovani artisti in procinto di misurarsi con il mondo del fashion e della storia del costume». Le foto del catalogo sono di allievi e cultori coordinati dal docente Egidio Liggera.